

INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 IN RELAZIONE ALLE SEGNALAZIONI “WHISTLEBLOWING”

RENOLIT MILANO s.r.l. (di seguito, “Titolare”) le fornisce l’informativa ex art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito, “GDPR”), D. Lgs 196/2003 e D. Lgs 101/2018 in relazione al trattamento di dati personali effettuato in relazione alla gestione delle Segnalazioni trasmesse ai sensi del D.Lgs. 24/2023 e della Procedura “Whistleblowing” di Renolit Milano s.r.l.

1) Categorie di dati personali

a) Dati personali comuni di cui all’art. 4, punto 1 GDPR del Segnalante (in caso di segnalazioni non coperte da anonimato), nonché di eventuali Persone coinvolte o menzionate nella Segnalazione e Facilitatori, come definiti dalla Procedura “Whistleblowing” (di seguito “Interessati”), quali: dati anagrafici (ad es. nome, cognome, data e luogo di nascita), dati di contatto (es. numero telefonico fisso e/o mobile, indirizzo postale/e-mail).

b) Categorie particolari di cui all’art. 9 GDPR, se inserite nella segnalazione.

2) Finalità del trattamento e relativa base giuridica

I suddetti dati personali saranno trattati dal Titolare per le seguenti finalità:

- a) gestione della Segnalazione ai sensi del D. Lgs. n. 24/2023;
- b) adempimento di obblighi previsti dalla Legge o dalla normativa comunitaria;
- c) difesa o accertamento di un proprio diritto i contenziosi civili, amministrativi o penali.

La base giuridica del trattamento è costituita:

- per le finalità di cui alla lettera a) dall’adempimento di un obbligo legale a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR); inoltre, per le segnalazioni registrate raccolte telefonicamente o tramite sistemi di messaggistica vocale o comunque in forma orale, dal consenso del Segnalante (art. 6, par. 1, lett. a) del GDPR);
- per le finalità di cui alla lettera b), dall’adempimento di un obbligo legale a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR);
- per le finalità di cui alla lettera c), dal legittimo interesse del titolare (art. 6, par. 1, lett. f) GDPR).

Il conferimento dei dati è necessario per il conseguimento delle finalità di cui sopra; il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrebbe avere come conseguenza l’impossibilità di gestire la segnalazione.

3) Modalità e logica del trattamento

I trattamenti dei dati sono effettuati manualmente e/o attraverso strumenti automatizzati informatici e telematici con logiche correlate alle finalità sopraindicate e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Il sistema di gestione delle Segnalazioni garantisce, in ogni fase, la riservatezza dell’identità del Segnalante, delle Persone coinvolte e/o comunque menzionate nella Segnalazione, del contenuto della Segnalazione e della relativa documentazione, fatto salvo quanto previsto dall’art. 12 del d.lgs. n. 24/2023.

4) Titolare, Data Protection Officer e soggetti autorizzati al trattamento dei dati in Renolit Milano s.r.l.

Titolare del trattamento dei dati personali è Renolit Milano s.r.l., con sede in via G. Di Vittorio n. 2/4 – 2006 Peschiera Borromeo (MI).

Eventuali richieste di informazioni e/o chiarimenti circa il trattamento dei dati potranno essere richiesti inviando una mail al seguente indirizzo: mi-privacy@renolit.com

Il Titolare ha inoltre individuato nella figura di un legale il soggetto autorizzato alla gestione delle segnalazioni e dei dati personali ai sensi della Procedura “Whistleblowing”. Il predetto legale è strettamente vincolato all’obbligo di non diffondere o divulgare i dati personali di cui vengono a conoscenza.

5) Categorie di soggetti terzi a cui i dati potrebbero essere comunicati

Alcuni trattamenti dei dati personali possono essere effettuati da ulteriori soggetti terzi, ai quali Renolit Milano s.r.l. affida talune attività (o parte di esse) per le finalità di cui al punto 2); tali soggetti opereranno in qualità di Titolari autonomi o saranno designati Responsabili del trattamento e sono essenzialmente ricompresi nelle seguenti categorie:

- a) Autorità Giudiziaria, Autorità Pubbliche, Organi di Polizia o altre Istituzioni;
- b) Organismo di Vigilanza di Renolit Milano s.r.l.;
- c) Società di Revisione;
- d) Corte dei Conti;
- e) ANAC;
- f) consulenti esterni (es. studi legali);
- g) fornitore della Piattaforma “Whistleblowing”;
- h) ogni altro soggetto il cui intervento dovesse rendersi necessario in adempimento ad obbligo di Legge.

6) Diritti degli Interessati

L’Interessato, nelle persone del Segnalante o del Facilitatore, ha diritto di accedere in ogni momento ai dati che lo riguardano e di esercitare i diritti previsti dagli articoli da 15 al 22 del GDPR, per quanto applicabili (diritto di accesso ai dati personali, diritto a rettificarli, diritto di ottenerne la cancellazione o cd. diritto all’oblio, il diritto alla limitazione del trattamento, il diritto alla portabilità dei dati personali o quello di opposizione al trattamento), contattando il Titolare o il DPO, nonché di proporre un reclamo al Garante della protezione dei dati personali sul sito www.garanteprivacy.it

7) Periodo di conservazione dei dati

I dati personali verranno conservati dalla Società fino all’esaurimento delle finalità e gli adempimenti legali connessi. Le segnalazioni di fatti non oggetto della procedura “Whistleblowing”, saranno conservate per il tempo previsto dalla normativa. Per i casi di segnalazioni che dovessero essere verificate e non archiviate, in quanto fondate, il termine della conservazione è individuato dal termine delle azioni correttive previste, nonché il tempo necessario alla gestione di tutte le attività connesse. E’ sempre previsto un tempo più lungo di conservazione qualora sia necessario per adempiere ad un obbligo di Legge o esperire la tutela di un diritto in sede giudiziaria.

I suddetti diritti non sono esercitabili dalla persona coinvolta o dalla persona menzionata nella Segnalazione, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, ai sensi dell'art. 2-undecies del Codice Privacy in quanto dall'esercizio di tali diritti potrebbe derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla tutela della riservatezza dell'identità della persona segnalante.